



USB INPS PIEMONTE mobilita i lavoratori di Torino a sostegno dei lavoratori della Manitalidea: un bell'esempio di confederalità e di solidarietà di classe



Torino, 14/02/2020

La mobilitazione del 12 Febbraio si è svolta in due tempi: un primo momento di visibilità con volantinaggio a cittadini e utenti dell'INPS, deciso dall'Assemblea dei Lavoratori e un secondo momento di discussione della vicenda Manital e delle gravi ripercussioni negative sui lavoratori della società, dichiarata insolvente dal Tribunale di Torino, che ne ha disposto l'amministrazione controllata da tre Commissari giudiziali dal 4 Febbraio.

I lavoratori della Manital che non ricevono lo stipendio da mesi, hanno comunque finora continuato a fornire la loro opera per quanto possibile, essendo anche sprovvisti dei prodotti necessari per la pulizia degli Uffici. Tale situazione si ripercuote negativamente anche sui dipendenti INPS, poiché di grave pregiudizio a IGIENE e SICUREZZA.

Mentre l'Assemblea dei lavoratori INPS e MANITAL preparava il documento di rivendicazione dei DIRITTI negati e di SOLIDARIETÀ, una delegazione USB con alcuni lavoratori della Manitalidea, è stata ricevuta dalla Dirigente Regionale INPS che ha dato immediata disponibilità all'incontro richiesto e che ha ascoltato con attenzione e interesse sia le rivendicazioni dei lavoratori della società, sia le analisi e le ipotesi di intervento dell'USB

che sostiene la loro lotta.

La Dirigente Regionale ha poi riferito in merito agli argomenti affrontati e discussi alcuni giorni prima in Direzione Generale INPS , durante l'incontro tra i vertici dell'Istituto, presente lei stessa, e i Commissari giudiziari della Manital.

Ha inoltre spiegato alcuni aspetti burocratici e giuridici della vicenda, evidenziando che “ di suo “ , quindi andando oltre i dettati imposti dalla burocrazia interna, aveva appena provveduto ad acquistare prodotti mancanti per le pulizie degli Uffici, disponendone la distribuzione nelle varie Sedi e assicurando di prendere in seria considerazione la richiesta di USB di farsi portavoce dei DIRITTI, delle ASPETTATIVE e delle legittime rivendicazioni di questi lavoratori presso i vertici dell' ISTITUTO e i Commissari.

Alla luce della disponibilità e sensibilità dimostrata concretamente, USB non può esimersi dal riconoscere alla neo Dirigente Regionale il merito di aver subito affrontato “ la patata bollente “ dell'intera vicenda dell'Appalto del servizio di pulizia, gestito dai suoi predecessori ma passato ora alla sua competenza e di aver dimostrato spirito di condivisione della proposta e della lotta di USB che ritiene UNICA VIA PERCORRIBILE L' INTERNALIZZAZIONE del SERVIZIO DI PULIZIA, con l'assunzione di tutti i lavoratori della società appaltatrice . Infatti la gestione diretta dell'INPS garantirebbe maggiore qualità del servizio e risparmio di costi a beneficio di tutti e dell'Istituto stesso,

USB

P.I.INPS PIEMONTE